

# Sybaris e Thuri



Sybaris fu fondata tra i fiumi Crati e Sybaris alla fine dell'VIII secolo a. C. da Achei provenienti dal Peloponneso. La città prosperò grazie alla fertilità del territorio, dove si coltivavano olivi, frumento e frutta.

Secondo Strabone, fu fondata da Is di Elice. Sybaris controllava quattro tribù e 25 città. Nel VI secolo a. C. la città visse turbolenze politiche e sotto il tiranno Telys, molti aristocratici fuggirono a Croton. Quando Telys chiese la consegna degli esuli sibariti, i Crotoniati rifiutarono, scatenando la guerra. Nel 510 a. C., dopo 70 giorni di combattimenti, i Crotoniati, guidati dal mitico campione olimpico Milone, sconfissero l'esercito sibarita nella battaglia di Nika, per ultimo deviarono il fiume e sommersero la città.

Secondo Diodoro Siculo, Sybaris aveva più di 300.000 abitanti e, secondo Erodoto, le sue abitazioni si estendevano per 50 stadi (circa 9 km) lungo il Crati. Nel 444-443 a. C. fu fondata la città di Thuri, che poi fu conquistata dai Lucani. Successivamente perse importanza, e nel 193 a. C. i Romani vi fondarono la colonia di Copia. Nel 84 a.C. divenne municipio, e tra il I e il III secolo d. C. riviveva. Tuttavia, nel V e VI secolo, la città decadde a causa dell'impaludamento, fino a essere abbandonata nel VII secolo.

Cosa si intende per Orfismo? Compare per la prima volta l'idea chiara di un'anima: psyché (ψυχή) divina e distinta dal corpo: sōma (σῶμα). L'origine di questa idea non è certa. Eric R. Dodds pensa che derivi dai contatti tra i Greci e le culture sciamaniche dell'Asia centrale (soprattutto quella scita) durante la colonizzazione del Mar Nero (VII sec. a.C.). In queste culture, non era il dio a entrare nello sciamano, ma l'anima dello sciamano a vivere esperienze fuori dal corpo.